



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
ETS-APS

Sezione Territoriale "G. Fucà" RAGUSA

**SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
IN ITALIA**

PROGETTO: IBLEA 2018 – RAGUSA

ELEMENTI ESSENZIALI

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ETS-APS
SEZIONE TERRITORIALE DI RAGUSA
VIA GIUSEPPE FUCÀ, N° 2/B – 97100 RAGUSA
(INDIRIZZO SEDE PRESSO CUI FARE PERVENIRE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE AL BANDO)

TITOLO DEL PROGETTO: IBLEA 2018 – RAGUSA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:
ASSISTENZA DISABILI - A06

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO N° 1

SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA ED ALLE ATTIVITÀ LUDICHE E RICREATIVE

Il presente obiettivo, diretto ai non vedenti ed ipovedenti scolarizzati residenti in provincia di Ragusa, fissa gli interventi e le attività per contribuire a migliorarne l'inserimento scolastico, incrementando le attività di sostegno domiciliare extrascolastico e gli interventi psico-pedagogici diretti all'autonomia ed alla psicomotricità, dalla scuola primaria alla scuola media superiore, facilitando nel contempo il reperimento dei testi scolastici adattati per lo studio (*braille, large print, audiolibri*), e l'uso di materiale tiflodidattico e tifloinformatico.

Questo obiettivo progettuale riveste particolare importanza nel dare una concreta risposta ai bisogni di una fascia di beneficiari progettuali, gli studenti non vedenti ed ipovedenti residenti nel comprensorio territoriale, in un contesto di assoluta incertezza istituzionale atteso che la Regione Siciliana (*Statuto Speciale*) con apposite leggi regionali che hanno normato e ridefinito le competenze amministrative e gli ambiti istituzionali in materia di assistenza scolastica per i disabili sensoriali minorati della vista, continua a destinare insufficienti risorse finanziarie al funzionamento dei servizi scolastici destinati ai disabili sensoriali di che trattasi.

Si prevede, inoltre, sulla scorta degli indicatori delle analoghe esperienze progettuali di Servizio Civile, già attuate ed in corso di svolgimento, un incremento delle attività ludico ricreative cercando di facilitare accompagnamenti singoli e/o collettivi per la pratica di attività psicomotorie, singole e/o collettive, presso luoghi di aggregazione sportiva e non per venire incontro alle famiglie anche nella gestione del tempo libero dei loro ragazzi minorati della vista; mentre, per quanto riguarda i soggetti pluriminorati rientranti in questa fascia d'età, si prevede la possibilità di attuare

iniziative tese a facilitare l'accesso a corsi formativi per lo sviluppo delle manualità, attività riabilitativa specifica per questa tipologia di soggetti affetti da pluridisabilità.

OBIETTIVO N° 2

SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DIRETTE ALL'AUTONOMIA PERSONALE ED ALLA GESTIONE DEL TEMPO LIBERO

Il presente obiettivo, diretto ai giovani, agli adulti ed agli anziani non vedenti ed ipovedenti residenti in provincia di Ragusa, fissa gli interventi e le attività per contribuire, adottando iniziative volte all'abbattimento delle barriere architettoniche e sociali nel territorio, a migliorare la mobilità e l'autonomia personale per consentire al non vedente ed all'ipovedente, giovane, adulto ed anziano, l'accesso alle attività quotidiane, ad attività psicomotorie e sportive, ad attività culturali e ludico ricreative attraverso servizi di accompagnamento saltuari, individuali e/o collettivi, nonché facilitare l'accesso a servizi di lettorato e domiciliari vari.

Prevede inoltre, anche in questo caso, la possibilità di predisporre, nei confronti di soggetti pluriminorati rientranti in questa fascia d'età, iniziative quali la facilitazione all'accesso a corsi formativi per lo sviluppo delle manualità.

OBIETTIVO N° 3

SUPPORTO ALLA RIABILITAZIONE VISIVA

Il presente obiettivo, diretto a tutte le fasce di età del target progettuale, fissa gli interventi e le attività per migliorare il supporto alla riabilitazione visiva in soggetti ipovedenti gravi e medio-gravi, utilizzando anche la struttura ambulatoriale oculistica ed ortottica ubicata nei locali di questa sede progettuale. Si tende, inoltre, a favorire la sensibilizzazione del contesto territoriale, promuovendo attività di prevenzione e di screening rispetto alla cecità (*campagna di informazione e sensibilizzazione sulle malattie oculari*), diffondendo sul territorio un'informazione chiara sui rischi di questa patologia, considerata dall'O.M.S. la prima malattia fra quelle invalidanti.

SEDI, RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

In riferimento alla collocazione territoriale e alle attività da svolgere e in considerazione della disponibilità e flessibilità di orari richiesti ai Volontari partecipanti al progetto (in relazione ad eventuali urgenze di carattere prioritario), LA MODALITÀ D'IMPIEGO PREVEDE **36 ORE DI SERVIZIO SETTIMANALE** distribuite **normalmente** in **6 GIORNI SETTIMANALI**, ovvero distribuite **eccezionalmente** in **5 GIORNI SETTIMANALI**, per i volontari che, dislocati nella sede progettuale periferica di Scicli (presso Uffici Comunali dipendenti degli Assessorati alle Politiche Sociali) potranno attuare un orario di servizio articolato in **5 giorni settimanali (Comune di Scicli)**, e di norma saranno distribuite con le seguenti modalità:

ORARI ANTIMERIDIANI	ORARI POMERIDIANI CON APPOSITE TURNAZIONI
DAL LUNEDÌ AL SABATO: dalle ore 09:00 alle ore 14:00	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle 16:00 alle 19:00
DOMENICA E FESTIVI ESCLUSI	

La FLESSIBILITÀ ORARIA RICHIESTA nell'ambito delle giornate lavorative è sia di tipo **ORIZZONTALE** (per esempio ripartizione nelle **6 giornate di lavoro del monte orario settimanale di 36 ore**) sia di tipo **VERTICALE** (nel caso di missioni e/o trasferte per servizio al di fuori del comprensorio territoriale di riferimento per motivi istituzionali e/o di lavoro e/o sanitari, i volontari potranno recuperare attraverso appositi riposi compensativi le eventuali ore di servizio svolte in eccesso).

OBIETTIVO 1

SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA ED ALLE ATTIVITÀ LUDICHE E RICREATIVE

ATTIVITÀ	RUOLO DEL VOLONTARIO
----------	----------------------

PROGETTUALI PREVISTE	
SUPPORTO NELLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO EXTRASCOLASTICO POMERIDIANO PER GLI STUDENTI DISABILI VISIVI	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Addestramento formativo specifico iniziale all'avvio dell'attività progettuale con apprendimento del SISTEMA BRAILLE ↳ Supporto agli operatori scolastici che svolgono il sostegno domiciliare extrascolastico pomeridiano diretto agli studenti disabili visivi residenti in provincia e agli alunni non vedenti ed ipovedenti ↳ Supporto agli studenti destinatari progettuale con attività di tipo educativo – formativo nello studio e nello svolgimento dei compiti scolastici
SUPPORTO AI SERVIZI DI ORIENTAMENTO E DI PSICOMOTRICITÀ IN FAVORE DI STUDENTI DISABILI VISIVI	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Addestramento formativo specifico iniziale all'avvio dell'attività progettuale ↳ Supporto all'operatore specializzato che predispone interventi domiciliari extrascolastici per l'autonomia, l'orientamento e la psicomotricità
SUPPORTO AI SERVIZI DI ORIENTAMENTO E DI PSICOMOTRICITÀ IN FAVORE DI STUDENTI DISABILI VISIVI	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Addestramento formativo specifico iniziale all'avvio dell'attività progettuale presso la struttura progettuale centrale ↳ Raccolta presso le scuole di appartenenza delle richieste di trascrizione per l'adattamento dei testi scolastici in Braille e/o Large Print ↳ Predisposizione di stampe adattate (<i>braille-large print</i>) temporanee di brani e parti di testi scolastici in attesa della fornitura definitiva dei testi scolastici adattati da parte delle strutture preposte ↳ Eventuale registrazione su supporto digitale di testi scolastici o brani scelti utili nel sostegno scolastico
SUPPORTO PER LA DISTRIBUZIONE E L'APPRENDIMENTO ALL'USO DI MATERIALE TIFLODIDATTICO E TIFLOTECNICO	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Addestramento formativo specifico iniziale all'avvio dell'attività progettuale ↳ Catalogazione del materiale richiesto disponibile ↳ Consegna di materiale tiflodidattico reperito da questa struttura progettuale e da strutture specializzate nella produzione e nella distribuzione ↳ Addestramento degli utenti nell'uso e nell'impiego del suddetto materiale
SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIO NE DI ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE PER ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP VISIVO	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Addestramento formativo specifico iniziale all'avvio dell'attività progettuale ↳ Visite domiciliari durante le ore pomeridiane a supporto delle famiglie ↳ Predisposizione e partecipazione ad attività ludiche e di svago quali passeggiate nei parchi ed accompagnamenti a concerti musicali, al cinema, a centri commerciali
ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE NELLA GESTIONE DEL TEMPO LIBERO DEI GIOVANI DISABILI VISIVI	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Addestramento formativo specifico iniziale all'avvio dell'attività progettuale ↳ Visite domiciliari a giovani non vedenti durante le ore pomeridiane ↳ Supporto alle famiglie nella gestione del tempo libero per passeggiate, per partecipazione ad eventi culturali, per accompagnamenti al cinema, a teatro, a concerti, ecc...
INIZIATIVE NEI CONFRONTI DI	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Addestramento formativo specifico iniziale all'avvio dell'attività progettuale

SOGGETTI CON PLURIMINORAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Accompagnamento in centri di riabilitazione, palestre, in centri diurni ↳ Predisposizione di attività ludico-ricreative ↳ Affiancamento e collaborazione con le figure istituzionali previste per la riabilitazione della pluridisabilità
--------------------------------------	---

OBIETTIVO 2
SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DIRETTE ALL'AUTONOMIA PERSONALE ED ALLA GESTIONE DEL TEMPO LIBERO

ATTIVITÀ PROGETTUALI PREVISTE	RUOLO DEL VOLONTARIO
SUPPORTO IN ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO OCCASIONALI E/O COLLETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Addestramento formativo specifico iniziale all'avvio dell'attività progettuale ↳ Redazione di un calendario di appuntamenti per i servizi richiesti dall'utenza progettuale; ↳ Accompagnamento a piedi, con mezzi pubblici, con automezzi della struttura progettuale e con automezzi autorizzati per accessi: <ul style="list-style-type: none"> ↳ ad attività psicomotorie e sportive individuali e collettive e sostegno ad attività sportive di squadra per disabili visivi; ↳ ad attività della quotidianità (<i>Supermercati, visite mediche, mercatini rionali, disbrigo di piccole pratiche, ecc..</i>); ↳ ad attività culturali (<i>spettacoli teatrali, musicali, eventi, fiere, mostre, convegni, seminari, ecc..</i>) ↳ ad attività ludico-ricreative (<i>Gite sociali, mostre, ballo, manifestazioni, ecc...</i>) ↳ Compilazione dell'apposita scheda di lavoro e di gradimento del servizio espletato da parte degli utenti
SUPPORTO NEI SERVIZI DI LETTORATO, REGISTRAZIONE SU AUDIOCASSETTE E CD DI ARTICOLI, QUOTIDIANI, RIVISTE, DISPENSE E SERVIZI VARI DOMICILIARI	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Addestramento formativo specifico iniziale all'avvio dell'attività progettuale ↳ Visite domiciliari agli utenti disabili visivi per la lettura di quotidiani, libri, riviste, corrispondenza in nero ↳ Compilazione dell'apposita scheda di lavoro e di gradimento del servizio espletato da parte degli utenti
DISTRIBUZIONE DI MATERIALE TIFLOTECNICO ED APPRENDIMENTO ALL'USO	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Addestramento formativo specifico iniziale all'avvio dell'attività progettuale ↳ Consegna di materiale tiflotecnico reperito da questa struttura progettuale, da strutture specializzate nella produzione e nella distribuzione, ovvero ritirato per conto degli utenti presso la locale Azienda Sanitaria Provinciale ↳ Addestramento degli utenti nell'uso e nell'impiego del suddetto materiale ↳ Compilazione dell'apposita scheda di lavoro e di gradimento del servizio espletato da parte degli utenti
SUPPORTO AD INIZIATIVE NEI CONFRONTI DI SOGGETTI CON PLURIMINORAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Addestramento formativo specifico iniziale all'avvio dell'attività progettuale ↳ Accompagnamento in centri di riabilitazione, palestre, in centri diurni ↳ Affiancamento e collaborazione con le figure istituzionali previste per la riabilitazione della pluridisabilità

OBIETTIVO 3 - SUPPORTO ALLA RIABILITAZIONE VISIVA	
ATTIVITÀ PROGETTUALI PREVISTE	RUOLO DEL VOLONTARIO
ACCESSI A VISITE OCULISTICHE PERIODICHE PREVENTIVE	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Addestramento formativo specifico iniziale all'avvio dell'attività progettuale ↳ Gestione di prenotazioni di visite oculistiche e di screening presso le scuole del territorio ↳ Supporto agli ipovedenti gravi e medio-gravi per l'accesso all'ambulatorio oculistico della struttura progettuale per visite oculistiche periodiche
ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RIABILITAZIONE VISIVA IN SOGGETTI IPOVEDENTI GRAVI E MEDIO-GRAVI	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Addestramento formativo specifico iniziale all'avvio dell'attività progettuale ↳ Supporto agli ipovedenti gravi e medio-gravi per l'accesso all'ambulatorio oculistico della struttura progettuale per visite periodiche di riabilitazione visiva
DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Distribuzione di volantini, depliant e opuscoli informativi contenenti informazioni di fondamentale importanza sul fronte delle malattie oculari e sull'attività di prevenzione ↳ Attività di sensibilizzazione e di divulgazione
MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ PROGETTUALE	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Somministrazione di questionari agli utenti destinatari che usufruiscono delle varie attività progettuali ↳ Raccolta e analisi dei dati

NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:

18

NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:

0

NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:

18

NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:

0

NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI:

36

GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI:

6

EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi.

In particolare:

- a) *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- b) *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- c) *flessibilità oraria;*
- d) *disponibilità alla guida delle auto di servizio di proprietà e/o a disposizione dell'Ente per l'attuazione delle attività progettuali;*
- e) *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali per motivi istituzionali, lavorativi o sanitari;*

f) *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

4) SEDI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

N.	SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	COMUNE	INDIRIZZO	NUMERO VOLONTARI PER SEDE
1	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ETS-APS SEZIONE TERRITORIALE DI RAGUSA (1)	RAGUSA	VIA G. FUCÀ, 2/B	10
2	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - ETS-APS RAPPRESENTANZA DI SCICLI	SCICLI	CORSO MAZZINI, 5 PRESSO ASSESSORATO SERVIZI SOCIALI COMUNE DI SCICLI	2
3	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - ETS-APS RAPPRESENTANZA DI MODICA	MODICA	PIAZZA LIBERTÀ, 1 PRESSO CENTRO DIURNO ANZIANI ASS. SERVIZI SOCIALI COMUNE DI MODICA	4
4	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - ETS-APS SOTTOSEZIONE COMUNALE DI COMISO	COMISO	VIA A. RIGHI AREA G EX MACELLO	2

- (1) Tutte le istanze dei candidati, indipendentemente dalla sede di attuazione del progetto, vanno inoltrate al seguente indirizzo:
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI – ONLUS – SEZIONE TERRITORIALE “G. FUCÀ” - VIA G. FUCÀ, N° 2/b - 97100 RAGUSA
Per informazioni inerenti il progetto telefonare al numero telefonico della **UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI – ONLUS – SEZIONE TERRITORIALE “G. FUCÀ” di RAGUSA: 0932.622201**

CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.

Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli**2) Colloquio personale**

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

VARIABILI	INDICATORI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
TITOLO DI STUDIO <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
TITOLI PROFESSIONALI <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
ALTRE ESPERIENZE CERTIFICATE	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
PATENTE DI GUIDA	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
ESPERIENZE DEL VOLONTARIO <i>(vengono valutate soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del	0,2 punti per mese

<i>mesi valutabile è pari a 12)</i>	progetto	
ALTRE CONOSCENZE E PROFESSIONALITÀ	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a **40 (QUARANTA)** punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

VARIABILI	INDICATORI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
AREA RELAZIONALE/MOTIVAZIONALE <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
AREA DELLE CONOSCENZE/COMPETENZE <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
AREA DELLA DISPONIBILITÀ/ESPERIENZA <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione <i>(bisogna dettagliare gli elementi valutati)</i>	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a **60 (SESSANTA)** ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a **15 (QUINDICI)**. Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra **0 (ZERO)** e **15 (QUINDICI)** con valori decimali aventi passo pari a **0,50** (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a **60 (SESSANTA)** punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a **100 (CENTO)**.

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto

prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a **36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI)**.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DAL BANDO:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della **PATENTE DI GUIDA B** costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi per di accompagnamento per l'autonomia personale previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) **POSSESSO DEL DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE.**
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI: NON PREVISTI

EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI: NON PREVISTI

ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Oltre alla formazione specifica obbligatoria prevista ed erogata nelle modalità appresso indicate ai volontari in servizio, in loco sarà programmato ed attuato, a cura dei tifloghi della struttura progettuale proponente, un corso per l'apprendimento teorico-pratico del sistema di letto-scrittura "**Braille**" per non vedenti, la cui frequenza da parte dei Volontari consentirà alla struttura progettuale di rilasciare ai volontari partecipanti un'apposita attestazione che, acclusa al curriculum vitae, potrà costituire titolo di valutazione in procedimenti selettivi professionali.

FORMAZIONE DEI VOLONTARI

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE GENERALE:

Il contenuto della formazione generale farà riferimento ai moduli formativi previsti nelle "linee guida". Più precisamente considerato che il percorso formativo offre ai volontari impegnati un'occasione di educazione civica e di cittadinanza attiva, l'articolazione dell'attività in argomento sarà così modulata:

1 MACROAREA: "VALORI E IDENTITÀ DEL SCN"

- 1.1 L'IDENTITÀ DEL GRUPPO IN FORMAZIONE E PATTO FORMATIVO (MODULO PROPEDEUTICO);
- 1.2 DALL'OBIEZIONE DI COSCIENZA AL SCN;
- 1.3 IL DOVERE DI DIFESA DELLA PATRIA – DIFESA CIVILE NON ARMATA E NON VIOLENTA;
- 1.4 LA NORMATIVA VIGENTE E LA CARTA DI IMPEGNO ETICO.

2 MACROAREA: "LA CITTADINANZA ATTIVA"

- 2.1 LA FORMAZIONE CIVICA;
- 2.2 LE FORME DI CITTADINANZA;
- 2.3 LA PROTEZIONE CIVILE;
- 2.4 LA RAPPRESENTANZA DEI VOLONTARI NEL SERVIZIO CIVILE.

3 MACROAREA: “IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE”

- 3.1 PRESENTAZIONE DELL'ENTE;
- 3.2 IL LAVORO PER PROGETTI;
- 3.3 L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E LE SUE FIGURE;
- 3.4 DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA ENTI E VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE;
- 3.5 COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E GESTIONE DEI CONFLITTI.

Ogni modulo formativo sarà sviluppato e trattato con puntuale e preciso riferimento alle indicazioni fornite nell'allegato alle "linee guida".

I moduli della prima macroarea saranno affrontati all'inizio del corso.

I moduli di cui ai **punti 1.2, 1.3, 1.4, 2.1, 2.2 e 2.3** saranno oggetto di *lezioni frontali*.

Tutti gli altri moduli formeranno oggetto delle *dinamiche non formali*.

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA

La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto. Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	DURATA IN ORE
1) FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO.	- Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
2) L'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI.	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività, risultati.	8
3) FUNZIONE E ATTIVITÀ DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI.	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
4) ISTITUZIONI COLLEGATE	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro-ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L'I.A.P.B. (Agenzia Inter-nazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.	8

5) CENNI SULLA LEGISLAZIONE DEL SETTORE.	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8
ARGOMENTO	MODULI	DURATA IN ORE
1) GLI AUSILI PER I NON VEDENTI E GLI IPOVEDENTI.	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici. - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8
2) SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE ED ALLA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI, DI AGGIORNAMENTO, DI RICERCA E DI ORIENTAMENTO.	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto).	8
ARGOMENTO	MODULI	DURATA IN ORE
1) TEMATICHE CONCERNENTI LA MINORAZIONE VISIVA.	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8
2) TEMATICHE SULL'IPOVISIONE E SULLA PLURIMINORAZIONE	- Cosa s'intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di plurimi-norazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8
CONCLUSIONI	A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica "Parla con l'Unione" che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.	3

DURATA DELLA FORMAZIONE:

La **formazione specifica** avrà la durata complessiva di **75 ORE** e sarà erogata entro il **90° giorno** dall'avvio del progetto.
 La **formazione generale** avrà la durata complessiva di **45 ORE** e sarà erogata entro il **180° giorno** dall'avvio del progetto.